

COMUNE DI CASTEL DEL PIANO

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Sindaco CLAUDIO FRANCI Responsabile Servizio Urbanistica e Responsabile del Procedimento GEOM. PAOLO PERICCI

Progetto e V.A.S.

ARCH. SILVIA VIVIANI (Capogruppo) ARCH. ANNALISA PIRRELLO PIAN. TERR. LETIZIA COLTELLINI

> collaboratori ARCH. LUCIA NINNO ING. ANDREA URBANI ARCH. FRANCESCA MASI LORENZO ZOPPI

Indagini geologiche
DOTT. GEOL. FRANCESCO AGNELLI

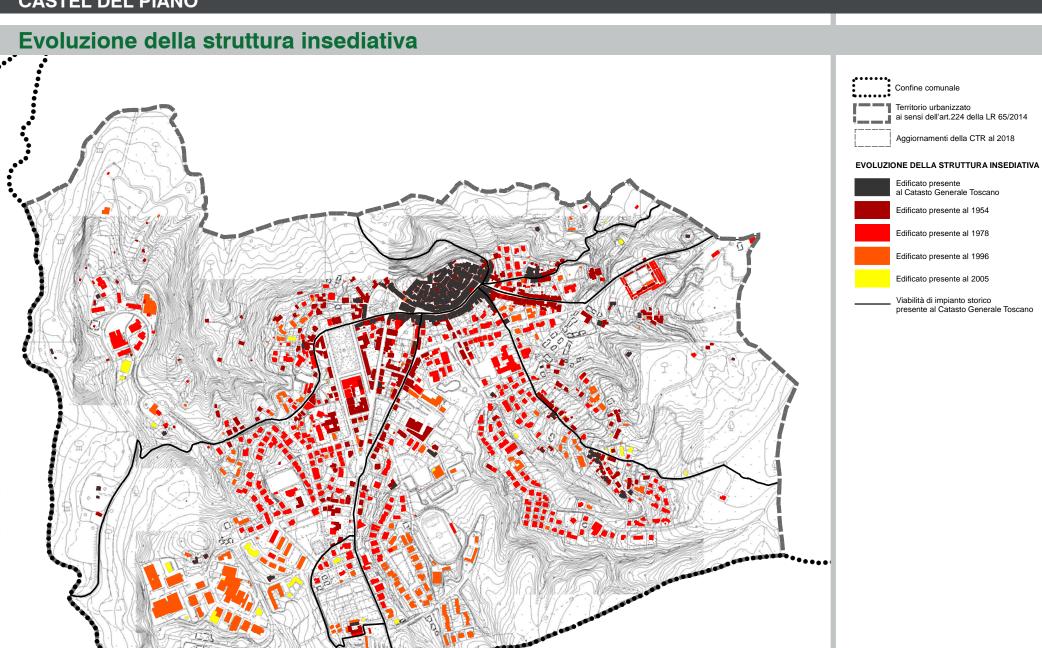
2018
PIANO OPERATIVO
Art.95 della L.R. 65/2014

Dossier dei centri abitati/01 CASTEL DEL PIANO

ottobre 2018

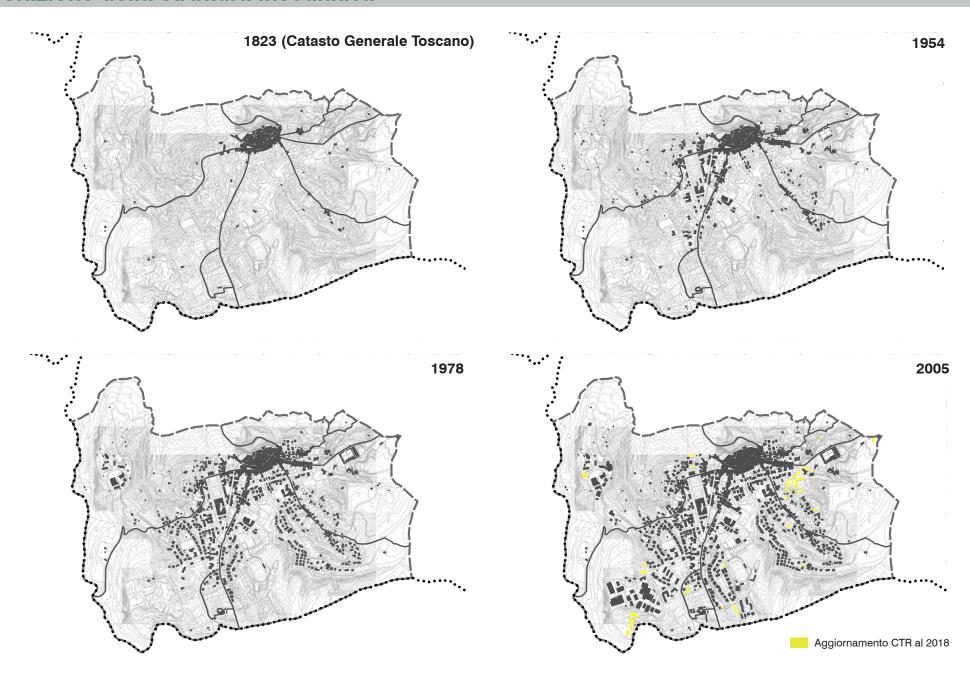
QUADRO CONOSCITIVO

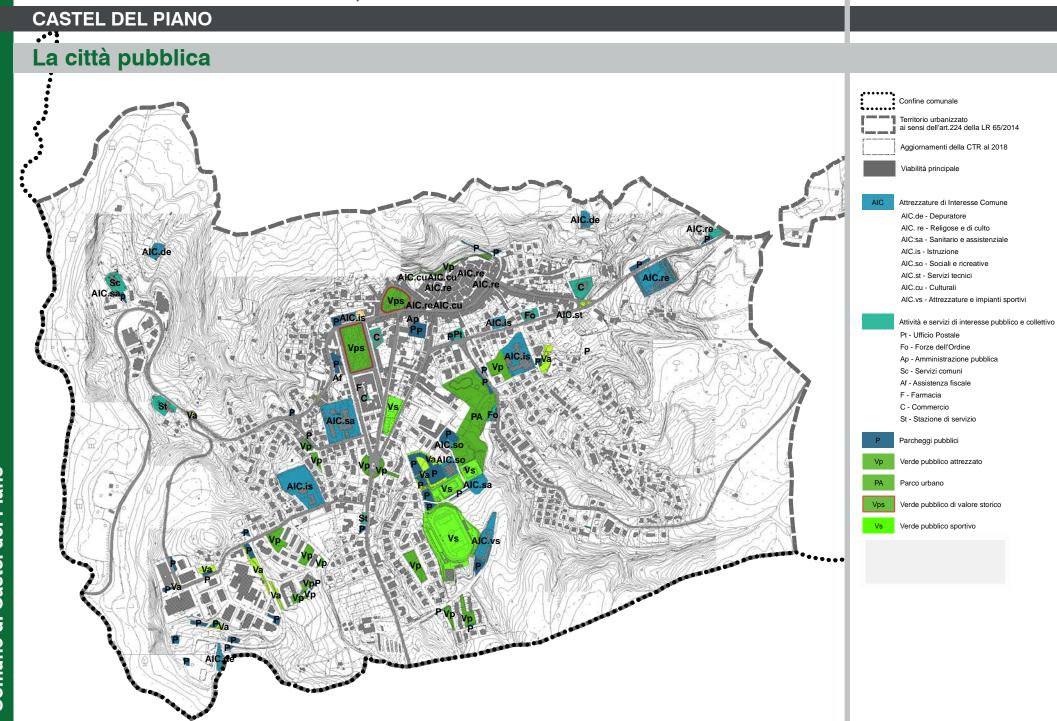
CASTEL DEL PIANO



art. 95 della LR 65/2014

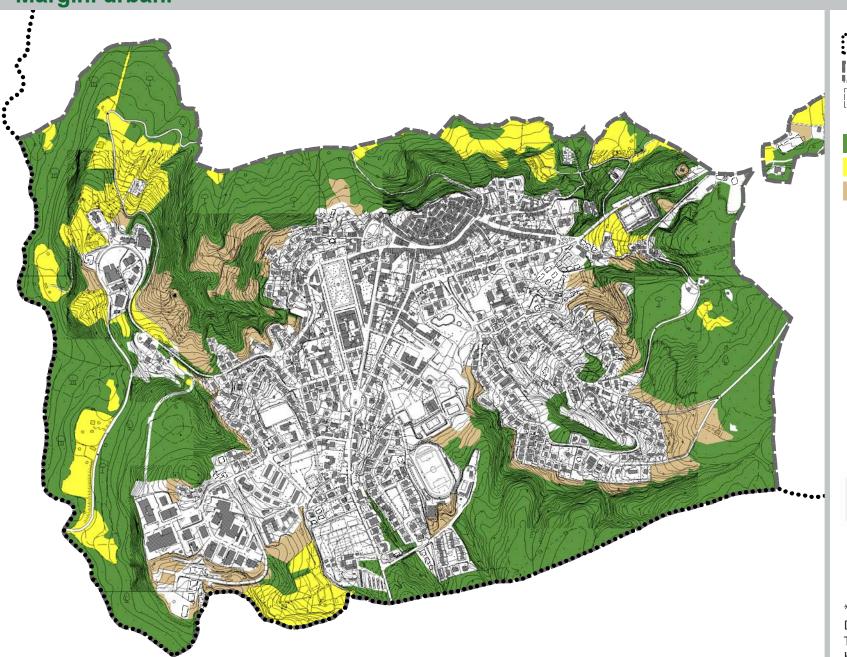
Evoluzione della struttura insediativa





CASTEL DEL PIANO





Confine comunale

Territorio urbanizzato ai sensi dell'art.224 della LR 65/2014

Aggiornamenti della CTR al 2018

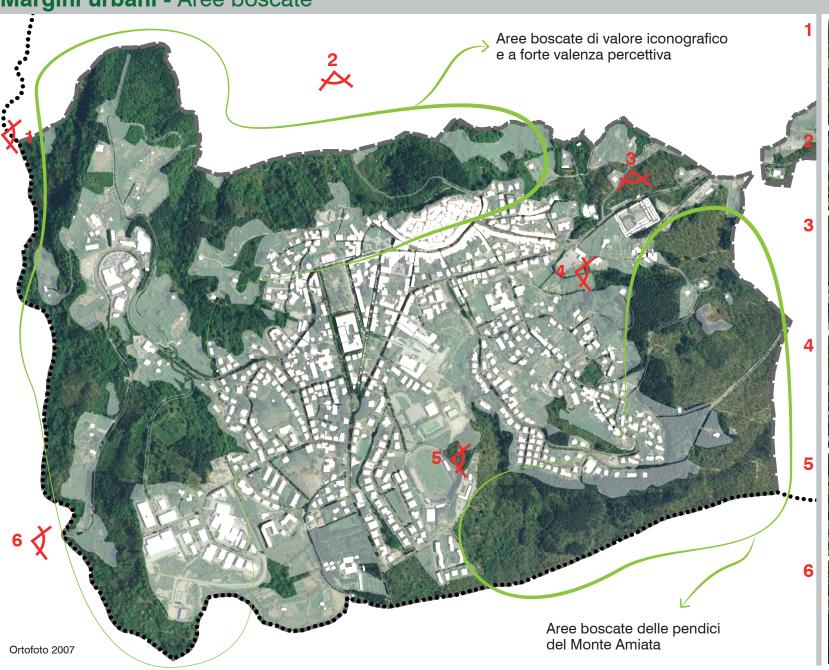
Aree boscate *

Ambiti rurali periurbani

Ambiti di margine

D.Lgs. 42/2004, art.142, lett. g) Territori coperti da foreste e da boschi (fonte: PIT/PPR)

Margini urbani - Aree boscate















Google Earth Pro

Ortofoto 2007

Dossier dei centri abitati/01

CASTEL DEL PIANO Margini urbani - Ambiti rurali periurbani Propaggini dell'ambito a connotazione agricola con Aree agricole residuali elevata frammentazione intercluse fondiaria Mosaico di piccoli appezzamenti

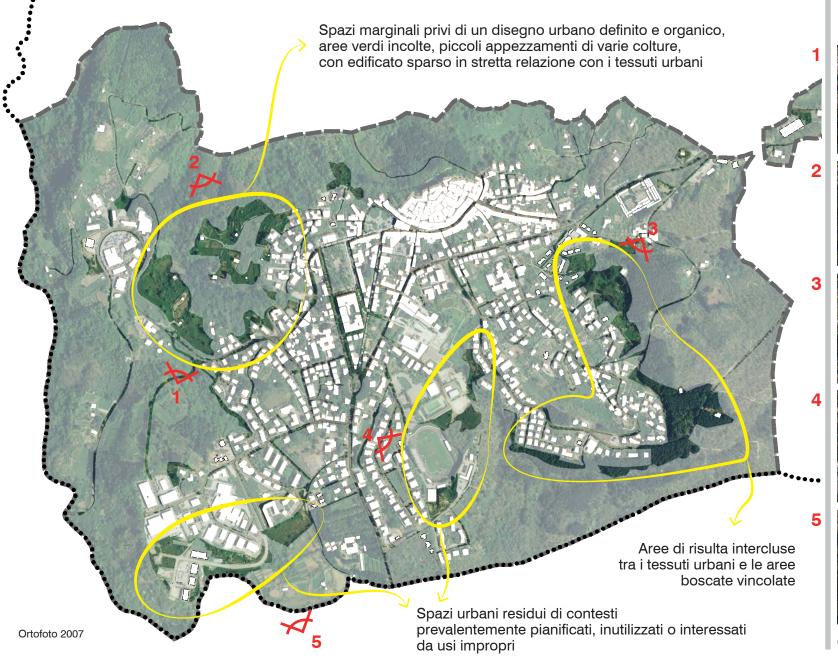
con varie colture annuali, prati stabili

e colture permanenti

Google Earth Pro

CASTEL DEL PIANO

Margini urbani - Ambiti di margine







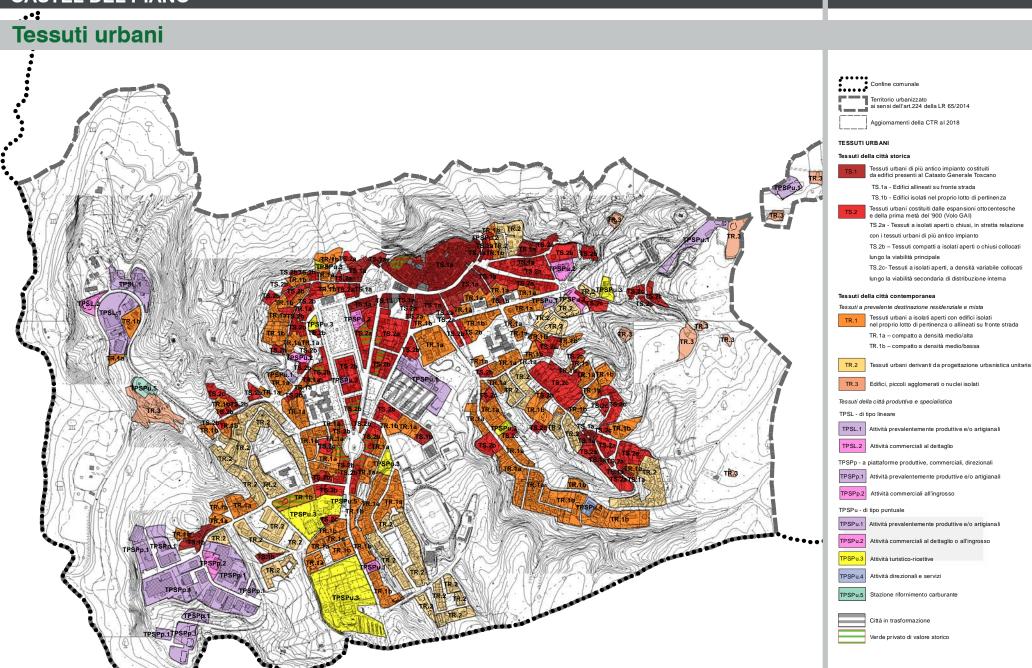






Google Earth Pro

CASTEL DEL PIANO



CASTEL DEL PIANO

Tessuti urbani - Tessuti TS.1



TS.1 Tessuti urbani di più antico impianto costituiti da edifici presenti al 1823 (Catasto Generale Toscano) con destinazione prevalentemente residenziale

Tessuto storico consolidato caratterizzato dalla presenza di una cortina edilizia continua su filo strada, edifici singoli o agglomerati a creare corti, di altezza variabile tra due e quattro piani, con una scarsa presenza di verde

TS.1a

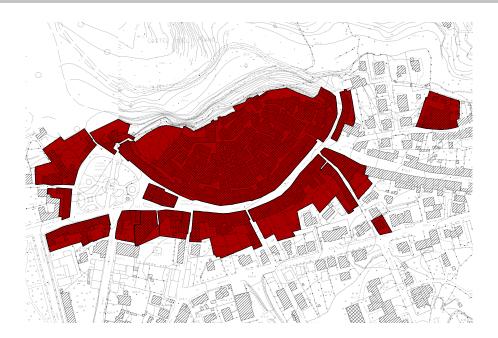
Tessuto storico costituito da edifici a prevalente destinazione residenziale costituenti il borgo di origine medioevale che interessa la parte più alta di un colle (il Poggio), alla cui sommità si trova il Cassero. Il borgo medioevale è racchiuso dalle mura risalenti al XIII secolo ben conservate, sul cui lato meridionale si aprono tre porte: porta Pianese, porta Castiglionese e la piccola porta Spennanziana, aggiunta nel XVII secolo a metà tra le due porte preesistenti. Appartiene a tale tessuto anche l'edificato realizzato nel corso del XVI secolo fuori le mura medievali e che si attesta lungo Corso Nasini, nonchè quello in stretta relazione con Piazza delle Storte (XVII - XVIII secolo) ultimata nel 1772 - oggi Piazza Garibaldi. Quest'ultima, in particolare, costituisce un forte contrappeso (urbanistico), anche se in qualità di vuoto urbano, ai tessuti edilizi densi costituenti il borgo.

TS.1b

Tale sottocategoria ricomprende l'edificato presente al 1823, isolato nel proprio lotto di pertinenza, non in continuità fisica e spazaiale con il tessuto del borgo medevale o con i tessuti edilizi allineati su Corso Nasini.

art. 95 della LR 65/2014

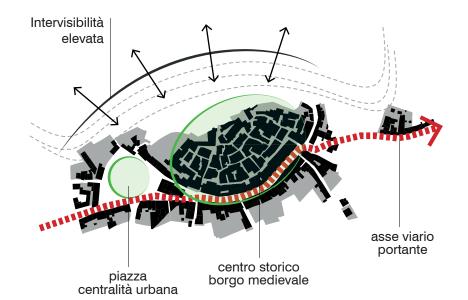
Tessuti urbani - Tessuti TS.1: Sintesi delle caratteristiche

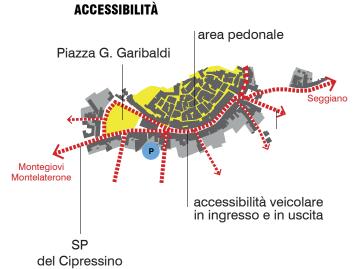


















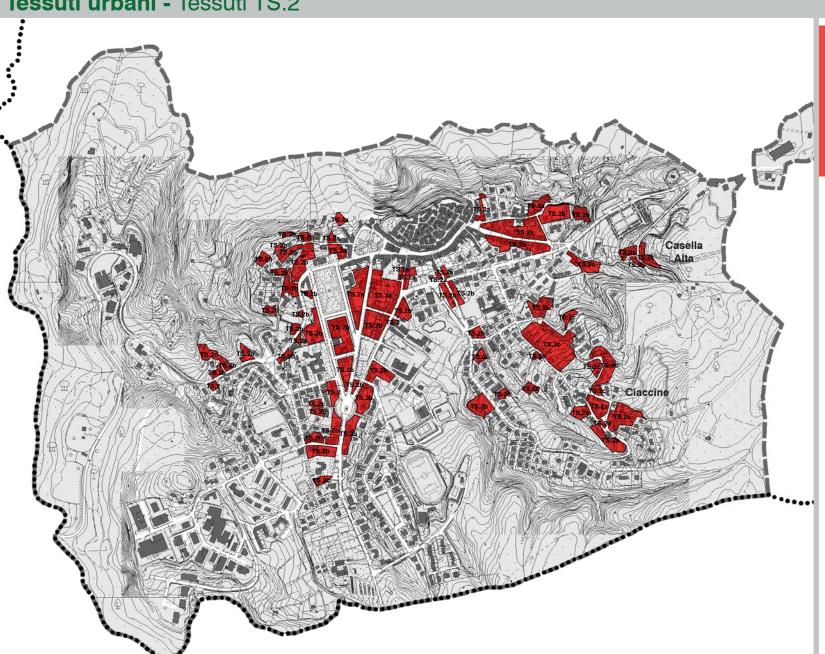






CASTEL DEL PIANO

Tessuti urbani - Tessuti TS.2



TS.2 Tessuti urbani costituiti dalle espansioni ottocentesche e della prima metà del '900 (Volo GAI) a destinazione prevalentemente residenziale

Tessuto storico costituito dagli edifici realizzati lungo la viabilità in uscita dal borgo medievale o appartenenti al nucleo delle Ciaccine e di Casella Alta.

Forte è il segno urbanistico connesso alla realizzazione dei tre viali alberati (Via D. Alighieri, Via V. Veneto e Viale dei Mille), che hanno origine dalla piazza circolare del Parco della Rimembranza e confluiscono in tre diverse piazze: Piazza Madonna, Piazza delle Storte e Piazzone (Piazza della Croce). Lungo i viali tra gli anni Venti e Trenta sono realizzati per lo più villini. La costruzione nel 1905 del Pio Ricovero Vegni, l'ospedale cittadino, poco più a sud di Piazza della Croce rafforza ulteriormente la direttrice urbana sud-occidentale verso Arcidosso.

TS.2a

Tessuti a isolati aperti o chiusi, in stretta relazione con i tessuti urbani di più antico impianto a densità variabile, costituiti da edifici allineati su fronte strada (presenti al CGT), attività commerciali o direzionali al piano terra.

Tessuti compatti a isolati aperti o chiusi collocati lungo la viabilità principale costituiti da edifici allineati su fronte strada o isolati nel lotto di pertinenza, pertinenze adibite a orti o giardini, a densità media, con eventuali attività commerciali o direzionali al piano terra.

Tessuti a isolati aperti, a densità variabile collocati lungo la viabilità secondaria di distribuzione interna, costituiti da edifici di tipologie edilizie eterogenee allineati su fronte strada o isolati nel proprio lotto di pertinenza.

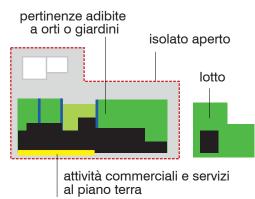
art. 95 della LR 65/2014 **OPERATIVO** del Piano 2018 PIANO Comune di Castel d

TS.2a Tessuti a isolati aperti o chiusi, in stretta relazione con i tessuti urbani di più antico

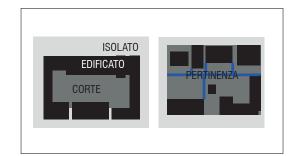
impianto

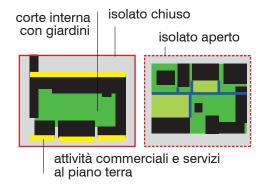


Tessuti urbani - Tessuti TS.2: Sintesi delle caratteristiche

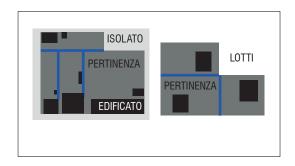


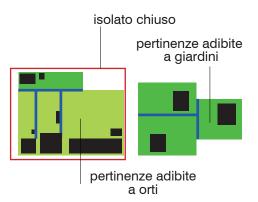
TS.2b Tessuti compatti a isolati aperti o chiusi collocati lungo la viabilità principale





TS.2c Tessuti a isolati aperti, a densità variabile collocati lungo la viabilità secondaria di distribuzione interna



















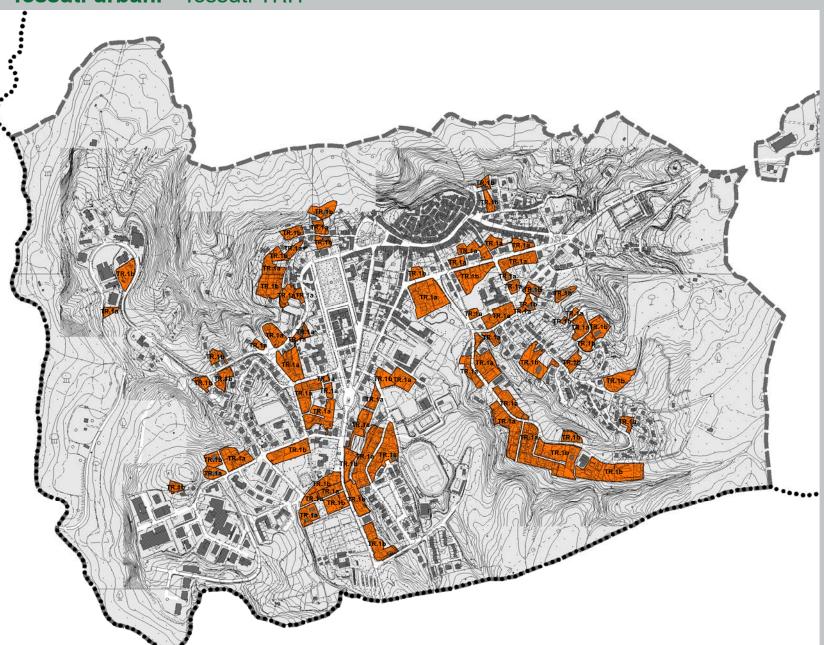






CASTEL DEL PIANO

Tessuti urbani - Tessuti TR.1



TR.1
Tessuti urbani a isolati aperti con edifici isolati nel proprio lotto di pertinenza o allineati su fronte strada a tipologie edilizie eterogenee e a destinazione residenziale e mista, pertinenze adibite prevalentemente a giardini o orti, con eventuali attività commerciali/direzionali e servizi al piano terra

Tessuti urbani costituiti da edifici a destinazione residenziale e mista e di tipologie edilizie eteroneee realizzati dopo il 1954 e in particolare tra gli anni '60 e '90 del secolo scorso in prevalenza attraverso piani di lottizzazione. Pur essendo un tessuto urbani caratterizzato dalla presenza di tipologie edilizie eterogenee, quella prevalente è costituita da edifici mono-bifamiliari isolati all'interno del proprio lotto di pertinenza, dove il rapporto pieno/vuoto determina differenti livelli di densità edilizia a seconda della saturazione o meno dell'indice di edificabilità previsto.

Il disegno urbano che ne deriva si contraddistingue per la sequenza di tessuti urbani puntiformi costituiti da lotti di forma regolare affiancati l'uno all'altro - a nastro - lungo la viabilità principale di attraversamento, ma anche secondaria e di penetrazione interna.

All'interno del tessuto TR.1 sono state individuate due sottocategorie in relazione alla densità edilizia, e in particolare:

TR.1a - compatto a densità medio/alta

All'interno del lotto prevale l'edificato rispetto agli spazi di pertinenza, che in questo caso sono utilizzati in prevalenza a giardini.

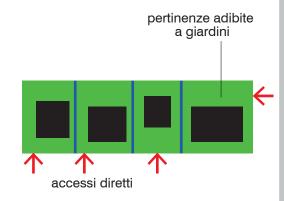
TR.1b – compatto a densità medio/bassa All'interno del lotto vi è un sostanziale equilibrio tra l'edificio e la sua pertinenza oppure è quest'ultima a prevalere sul primo da un punto di vista spaziale e funzionale. In questo caso, oltre al giardino, si rileva la presenza anche di modeste superfici coltivate (orti, alberi da frutto, olivi, etc.).

CASTEL DEL PIANO

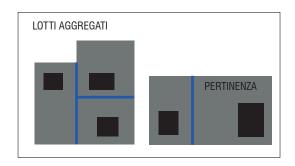
Tessuti urbani - Tessuti TR.1: Sintesi delle caratteristiche

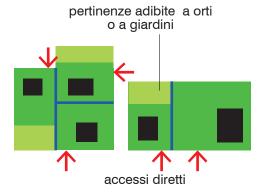
TR.1a Tessuto compatto a densità medio/alta





TR.1b Tessuto compatto a densità medio/bassa























CASTEL DEL PIANO

Tessuti urbani - Tessuti TR.2



TR.2 Tessuti urbani derivanti da progettazione urbanistica unitaria a tipologie edilizie eterogenee e a destinazione residenziale e mista

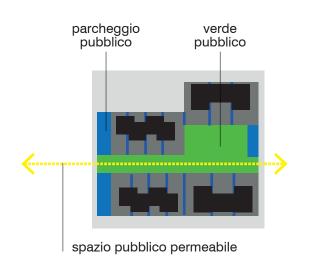
caratterizzati dalla progettazione unitaria dei comparti, che presentano un disegno urbanistico omogeneo e autonomo rispetto all'intorno.

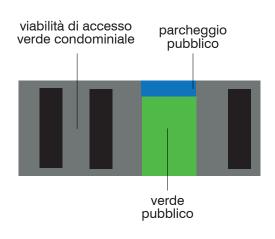
Gli edifici, realizzati posteriormente al a prevalente destinazione residenziale, presentano un'altezza variabile e comunque non non superiore a quattro piani fuori terra, sono di tipologie edilizie eterogenee, con eventuale presenza di spazi attrezzati.

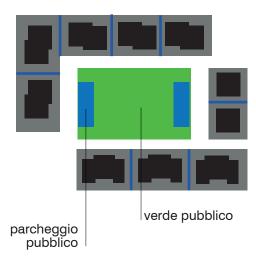
art. 95 della LR 65/2014 **PERATIVO**

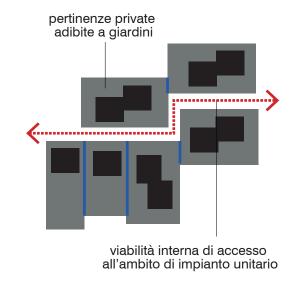
Tessuti urbani - Tessuti TR.2: Sintesi delle caratteristiche

ASSETTI PLANIMETRICI INDICATIVI

























CASTEL DEL PIANO

Tessuti urbani - Tessuti TR.3



TR.3 Edifici, piccoli aggregati o nuclei isolati, a prevalente destinazione residenziale ed eterogenei per tipologie edilizie e datazione degli edifici

Edifici, piccoli aggregati e nuclei isolati all'interno di aree boscate o in prossimità del centro abitato collocati lungo la viabilità di accesso a quest'ultimo.

Gli edifici isolati o parte di un nucleo presentano tipologie edilizie diverse e si caratterizzano per diversa epoca di costruzione.

Sintesi interpretativa della struttura urbana

